



Ministero dell'Università e della Ricerca

DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI, SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' E SUGLI INCARICHI NEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO.

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Melissa Valentino, [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] in relazione alla proposta di incarico dirigenziale di livello generale presso la Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica del Ministero dell'università e della ricerca,

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'art. 53, relativo all'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi e l'art. 35 *bis* sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che all'art. 2, comma 3, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e s.m.i., a norma dell'articolo 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le pubbliche amministrazioni, *“estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo”*;

Viste le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Rilevato che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, e la normativa da essa discendente di cui infra si applica con riferimento al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni e, altresì, ai soggetti esterni destinatari di specifici incarichi all'interno delle medesime amministrazioni;

Visto l'articolo 6 *bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, dedicato alla disciplina del conflitto di interessi, prevede che *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*;

Viste le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, disciplinate dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Visto l'art. 20 del citato D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 circa l'obbligo da parte del consulente/collaboratore di presentare la dichiarazione in occasione di conferimento di incarico, l'obbligo di rinnovarla annualmente nonché di pubblicazione della medesima dichiarazione nel sito della pubblica Amministrazione che ha conferito l'incarico;

Viste le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. che prevedono che le amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione ed in particolare la lettera b) il curriculum vitae e la

lettera c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali);

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'università e della ricerca, allegato al Decreto Ministeriale n. 236 del 6.4.2023, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, destinato, tra gli altri, a tutti i collaboratori, consulenti, esperti, professionisti esterni, che a qualsiasi titolo operino presso il Ministero, ivi compresi il personale messo a disposizione delle società in house del Ministero, nonché i membri dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero dell'università e della ricerca, adottato con D.M. n. 167 del 3 marzo 2025,

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

☒ di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale e finanziaria e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità nel contesto dello svolgimento del presente incarico assunto nell'interesse di questa Amministrazione;

☒ di non trovarsi in alcuna condizione di inconferibilità ovvero incompatibilità come disciplinate dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ovvero dalla normativa di settore;

☒ di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i. e delle norme in esso contenute;

☒ di aver preso piena cognizione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'università e della ricerca, allegato al Decreto Ministeriale n. 236 del 6 aprile 2023, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

☒ di impegnarsi ad osservare le misure contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero dell'università e della ricerca, adottato con il Decreto del Ministro n. 167 del 3 marzo 2025;

☒ di non avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.lgs. n. 33/2013);

☒ di avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013), come di seguito riportati:

Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione dell'attività professionale svolta	Organo che ha conferito l'incarico	Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale	Tipologia incarico (cocomo oppure professionale con partita IVA)	Durata incarico (data di conferimento - data termine)	Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico

☒ di non svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre Amministrazioni/Enti/Società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere su risorse gestite dal MUR;

☐ di svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre Amministrazioni/Enti/Società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere su risorse gestite dal MUR;

Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione dell'attività professionale svolta	Organo che ha conferito l'incarico	Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale	Tipologia incarico (cocomo; professionale con partita IVA; altro specificare)	Durata incarico (data di conferimento - data termine)	Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico

☒ che le ulteriori prestazioni svolte sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al proprio contratto indicato in premessa (solamente per coloro che hanno dichiarato di svolgere ulteriori incarichi);

☒ la veridicità di quanto indicato nel proprio curriculum vitae;

☒ di non necessitare di autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza (di altri enti pubblici o privati con cui ha in corso rapporti di lavoro subordinato) per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi (di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) **ove pertinente**;

☒ di non superare, nel corso dell'incarico in oggetto e per ciascun anno, il limite massimo retributivo per emolumenti/ retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente e/o

autonomo con le pubbliche amministrazioni statali ex art. 23-ter Decreto- legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e dalle successive modifiche e integrazioni normative vigenti in materia di limiti retributivi;

- ☒ di essere informata che nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal D.lgs.10 agosto 2018, n. 101, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ☒ di essere informata che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Ministero unitamente al proprio curriculum vitae, in adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

SI IMPEGNA

- ☒ a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Ministero;
- ☒ a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. ii).

DATA 28.11.2025

FIRMA